

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO: Generazioni e Disabilità - La comunità in rete
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: A -Assistenza Codifica 1 Disabili
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'ente capofila Cooperativa Sociale "Il Millepiedi" , partecipa al progetto con 6 servizi rivolti alle diverse tipologie di disabilità presenti sul territorio: Comunità residenziale Tandem – ospita 6 persone, inviate dal Servizio Handicap Mentale Adulto dell'AUSL di Rimini e dal SERT. Hanno tutti deficit psichici con percentuale di invalidità certificata che varia dal 46% al 100%. Il servizio è aperto anche a persone con problematiche sociali. Coop.Soc. ARL 3(Comunità residenziale Casa Macanno) – ospita 6 persone in condizione di lunga permanenza. Il Servizio è rivolto sia ad adulti con deficit psichici o sensoriali in forma stabilizzata, con discreta autonomia ed autosufficienza, possibilmente inseriti in un contesto lavorativo, con buone abilità cognitive, sia a persone con problematiche sociali (povertà, immigrazione, dipendenza da alcool o altre sostanze, ecc.). Gli ospiti sono inviati dal servizio Handicap Adulto dell'AUSL di Rimini. Gruppo Appartamento per adulti disabili Corte del Tiglio 1- ospita 6 persone ed è un centro residenziale suddiviso in due appartamenti, che ospitano tre uomini e tre donne. L'intervento degli educatori è di circa 8 ore di presenza giornaliera. Il Centro Diurno NOUS – accoglie al massimo 14 giovani adulti con disabilità psichica e disturbi generalizzati dello sviluppo, dai 18 anni in su. Per alcune situazioni particolari è possibile l'accoglienza di minori. Lo scopo della struttura è la riabilitazione sociale dei ragazzi, per mezzo di interventi altamente specializzati ed individualizzati, al fine di far acquisire nuove abilità nelle varie aree (motoria, cognitiva; comunicazione, autonomie, socio-relazionale, razionale-emozionale; espressione artistica). Gruppo Appartamento per adulti disabili Casa per noi 1: appartamento in cui si realizza un progetto di vita indipendente per promuovere l'autonomia in giovani disabili non gravi. Gruppo Educativo Territoriale Supermed – può accogliere circa 20/25 ragazzi di cui l'80% presenta una disabilità e sono seguiti dai servizi sociali, NPI e Tutela Adulti. Gli obiettivi del gruppo educativo sono: favorire la socializzazione e l'integrazione con il territorio, attività per miglioramento scolastico, acquisizione capacità culturali, promozione e sostegno di interessi, coinvolgimento dei genitori, sviluppo dell'autonomia, inserimento lavorativo, cura personale, competenze nell'ambito dell'identità sessuale e affettiva. L'ente di accoglienza La "Congregazione suore della carità delle SS. Bartolomea Capitanio "è una struttura ubicata nel cuore del centro storico della città di Rimini ed è considerata punto di riferimento "storico" per la comunità locale e apprezzata quale naturale risposta al problema della solitudine e alla tendenza a rinunciare alla vita che molti anziani vivono. Ospita 141 persone anziane, di cui 50 con disabilità accertata sono accolte nei 2 reparti di CRA (Casa Residenza Anziani non Autosufficienti convenzionata ed accreditata con Ausl e Comune di Rimini- , e 91 nei 3 reparti di Casa di Riposo. Le persone accolte in Istituto sono persone anziane non autosufficienti con disabilità, persone anziane sole e persone anziane che, per le condizioni di salute, non possono più vivere a casa.

Gli interventi rivolti alle persone anziane corrispondono ai requisiti di qualità previsti dalla normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di Accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari. La congregazione partecipa al progetto con le sedi "Congregazione Suore di carità 2 e 5"(i due reparti CRA accreditati).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per le sedi di attuazione:

Centro diurno Nous, Il Millepiedi Coop. Soc.ARL3 (comunità residenziale Casa Macanno) Comunità residenziale Tandem, Gruppo Appartamento per adulti disabili Casa per Noi 1, Gruppo Appartamento per adulti disabili Corte del Tiglio 1

- Partecipazione agli incontri di equipe e al lavoro in rete con i servizi del territorio
- Relazione quotidiana con gli ospiti nella fase di osservazione/periodo di prova dell'ospite stesso, affiancando gli educatori rispetto ad una valutazione sulle possibili aree di intervento.
- Affiancamento all'equipe nella strutturazione dell'intervento educativo (Progetto Educativo Individualizzato) per ogni ospite.
- Partecipazione alla programmazione delle attività insieme agli operatori.
- Affiancamento diretto agli ospiti della struttura nelle attività di inserimento lavorativo presso enti e strutture del territorio.
- Attività specifiche anche per giovani volontari con minori opportunità: Progettare e realizzare) interventi ludico/ricreativi/espressivi ed educativi che riguardano le attività all'interno dell'area verde (spazio estero polifunzionale delle sedi di attuazione Il Millepiedi Coop Soc ARL3 - Casa Macanno- e Centro diurno Nous)
- Attività specifiche anche per giovani volontari con minori opportunità: Partecipazione alle equipe di progettazione e di verifica rispetto alle attività che riguardano più da vicino l'area verde.
- Attività specifiche anche per giovani volontari con minori opportunità: in seguito a un confronto con il volontario, a una sua richiesta e/o alla sua disponibilità, il progetto può prevedere il suo supporto in occasione di campeggi e/o uscite organizzati fuori dalle sedi di servizio, insieme all'équipe e agli utenti/ragazzi.

Per la sede Gruppo Educativo Territoriale Supermed

- Partecipazione agli incontri di equipe e al lavoro in rete con i servizi del territorio
- Relazione quotidiana con i ragazzi del gruppo
- Partecipazione alla programmazione delle attività insieme agli educatori
- Affiancamento agli operatori alla stesura del diario di bordo giornaliero, riportando anche le proprie osservazioni, opinioni e considerazioni personali.
- Partecipazione, in modo attivo, a tutti i momenti quotidiani di intervento educativo all'interno delle specifiche attività e relazioni con i ragazzi.
- Partecipazione alle Uscite/gite sul territorio
- Collaborazione rispetto alla programmazione dei percorsi di - inserimento/accompagnamento nel mondo del lavoro
- Partecipazione alle attività realizzate in collaborazione con il consultorio per incontri tematici sulla sessualità
- Collaborazione alla Programmazione attività estive presso il gruppo educativo territoriale.
- Documentazione, realizzazione di report e statistiche delle attività svolte nel GET presso gli uffici della cooperativa Il millepiedi.

Per le sedi Congregazione Suore di Carità 2 e 5

- ascolto e coinvolgimento quotidiano dell'anziano disabile: Questa attività passa attraverso la presenza del volontario accanto all'anziano disabile con attività di compagnia e di animazione in struttura, lasciando ampio spazio all'ascolto e alla realizzazione di ciò che all'anziano stesso piace fare.
- attività micro progettuali che riguardano la valorizzazione delle competenze e dei saperi della persona, la sua partecipazione alla vita della città

Attività specifiche anche per giovani volontari con minori opportunità

- 1- progetti con le scuole,
- 2- progetti per vivere il territorio,

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i	Codice sede	Comune	Numero posti
Gruppo Appartamento per adulti disabili "Casa per noi"-1	168807	Rimini	1
Gruppo Appartamento per adulti disabili "Corte del Tiglio"-1	168809	Rimini	1
gruppo educativo territoriale supermed	168812	Rimini	1
Centro diurno nous	168796	Rimini	2
IL MILLEPIEDI COOP SOC ARL 3 Casa macanno	168814	Rimini	2
Comunità residenziale "Tandem"	168801	Rimini	2 (di cui 1 GMO)
CONGREGAZIONE SUORE DI CARITA' 2	169335	Rimini	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

15 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

È richiesta flessibilità oraria e la disponibilità ad effettuare anche dei turni di servizio il sabato e la domenica in occasione di eventi, iniziative e manifestazioni, nonché il consenso a recarsi presso i luoghi e i locali in cui tali eventi, iniziative o manifestazioni hanno luogo.

Il progetto prevede il supporto al personale degli Enti anche in occasione di eventuali gite, uscite e attività fuori sede così come indicato alla sezione 9.3.

La partecipazione dei volontari alle uscite/gite/eventi potrebbe comportare la necessità di uno spostamento temporaneo di sede dell'operatore volontario, come previsto dal D.P.C.M. 14/1/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", in particolare il paragrafo 6.2 "Temporanea modifica della sede di servizio" e il paragrafo 6.5.1 "Adempimenti dell'ente". La partecipazione dei volontari alle uscite/gite/eventi ed eventuali cambi di sede temporanei per l'espletamento delle attività riportate alla sezione 9.3 saranno autorizzate solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.

I volontari sono tenuti al pieno rispetto del segreto d'ufficio per le notizie di cui abbiano conoscenza nell'ambito del servizio. È richiesta inoltre l'attenta osservanza delle norme contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" (d.lgs. 196/03 e s.m.i.) e della disciplina prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679

L'eventuale giorno di chiusura delle sedi, prevedibile in aggiunta alle festività riconosciute, è la festività del patrono di Rimini, comune di tutte le sedi del progetto che è il 14 Ottobre, San Gaudenzo.

I volontari sono tenuti al pieno rispetto del segreto d'ufficio per le notizie di cui abbiano conoscenza nell'ambito del servizio. È richiesta inoltre l'attenta osservanza delle norme contenute nel "GDPR 679/16 per la protezione e il trattamento dei dati personali

giorni di servizio settimanali 5 su 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

- reclutamento

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente capofila e degli Enti di accoglienza, per una prima informazione.

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio. Questa attività facoltativa, ma fortemente auspicata, ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

- selezione (richiamare il rispetto dell'art.15, primo comma, del D.Lgs.40/2017)

- a. istituzione delle commissioni di selezione

- b. come si svolge la selezione: raccolta delle domande (con una prima verifica relativa alla completezza e correttezza della documentazione), nomina di una commissione (riportare art.15, comma 2, del D.Lgs.40/17), verifica possesso requisiti previsti dal bando e della completezza della documentazione.

Convocazione per il colloquio nel rispetto delle previsioni del bando, con pubblicazione delle date, orari e luoghi sul sito dell'Ente capofila e degli enti di accoglienza e/o co-progettanti (pubblicazione che vale come convocazione formale); svolgimento colloqui, redazione verbali e graduatorie; pubblicazione delle graduatorie provvisoria (prima dell'approvazione del Dipartimento) e definitiva (dopo l'approvazione del Dipartimento) sul sito dell'ente capofila e degli enti aggregati.

Le variabili e i relativi indicatori che si intendono valutare sono accorpate in 3 sezioni:

Sezione 1: colloquio

- Pregressa esperienza c/o l'ente
- Pregressa esperienza c/o settore progetto
- Conoscenza del servizio civile universale
- Conoscenza del progetto di servizio civile per il quale è stata fatta domanda di partecipazione
- Condivisione del candidato con gli obiettivi del progetto
- Disponibilità continuazione progetto post- servizio
- Interesse del candidato all' acquisizione di abilità nel progetto
- Disponibilità del candidato alle esigenze del progetto
- Particolari doti/abilità del candidato
- Altri elementi di valutazione

Sezione 2: esperienze pregresse, valutabili per un massimo di 12 mesi (stesso settore del progetto svolta presso l'ente; stesso settore del progetto svolta presso altro ente, altro settore rispetto al progetto svolta presso l'ente; altro settore rispetto al progetto svolta presso altro ente)

Sezione 3: titolo di studio, valutabile solo quello più elevato (titolo di studio posseduto)

Criteri di selezione

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna variabile considerata sono riportati di seguito.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

L'attribuzione di punteggio (da 0 a 110) al candidato prevede 3 sezioni con i punteggi di seguito indicati.

Sezione 1:

- a) Pregressa esperienza c/o l'ente (punteggio da 0 a 60)
- b) Pregressa esperienza c/o settore progetto (punteggio da 0 a 60)
- c) Conoscenza del servizio civile universale (punteggio da 0 a 60)
- d) Conoscenza del progetto di servizio civile per il quale è stata fatta domanda di partecipazione SC (punteggio da 0 a 60)
- e) Condivisione del candidato con gli obiettivi del progetto (punteggio da 0 a 60)
- f) Disponibilità continuazione progetto post- servizio (punteggio da 0 a 60)
- g) Interesse del candidato all' acquisizione di abilità nel progetto (punteggio da 0 a 60)
- h) Disponibilità del candidato alle esigenze del progetto (punteggio da 0 a 60)
- i) Particolari doti/abilità del candidato (punteggio da 0 a 60)
- j) Altri elementi di valutazione (punteggio da 0 a 60)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10}/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Sezione 2:

il periodo max. valutabile 12 mesi;

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- a) Esperienze presso nostro ente nello stesso settore progetto (punteggio 0-12 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- b) Esperienze presso altro ente nello stesso settore progetto (punteggio 1-9 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- c) Esperienze presso nostro ente in diverso settore progetto (punteggio 0-6 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

d) Esperienze presso altro ente e in altro settore progetto (punteggio 0-3 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Sezione 3:

A] Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

B] Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, professionali e alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

a) Titolo di studio (valutare solo il titolo più elevato; punteggio 0-8)

Laurea: 8 punti

Diploma scuola media superiore: 6 punti

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4,40 (per ogni anno concluso: 1.10 punti)

Diploma scuola media inferiore: 1 punto

b) Titoli professionali (punteggio 0-4)

Attinenti al progetto = fino a punti 4 (per ogni titolo posseduto attinente al progetto: 2 punti)

Non attinenti al progetto = fino a punti 2 (per ogni titolo posseduto non attinente al progetto: 1 punto)

Non terminato = fino a punti 1 (per ogni anno concluso: 0.30 punti)

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie sopra individuate (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

c) Esperienze aggiuntive (punteggio 0-4) Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate alla precedente sezione 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.) periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,30 = 4

d) Altre conoscenze (punteggio 0-4) Si tratta, per esempio, della conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc..

altre conoscenze massime valutabili pari a 4 X punteggio per ogni conoscenza pari a 1 = 4

I candidati verranno selezionati in base al punteggio attribuito partendo dai migliori risultati seguendo l'ordine decrescente fino ad esaurimento posti disponibili. I candidati che avranno raggiunto il punteggio soglia ma non la posizione per l'accesso al progetto risulteranno idonei non selezionati.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

La soglia minima di accesso prevista dal sistema è 36/60.

I candidati idonei saranno divisi in "idonei selezionati" e "idonei non selezionati ma in lista d'attesa".

I candidati che avranno un punteggio inferiore a 36/60 saranno ritenuti "non idonei".

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi riconosciuti NO

eventuali tirocini riconosciuti

La Cooperativa Sociale Il Millepiedi ha attive due convenzioni

- Università Scienze dell'Educazione Bologna (compresa sede di Rimini)

- Università Scienze dell'Educazione Urbino

I giovani volontari che frequentano tali corsi di studio potranno, alla fine del loro servizio civile, richiedere una certificazione all'Ente proponente il presente progetto per il riconoscimento di parte delle ore svolte all'interno del servizio civile come ore di tirocinio universitario curriculare

Rilascio attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sedi di svolgimento

Sala Polivalente Scuola Primaria A.Brandi via Finale Ligure, 35 Riccione

Sala Polivalente Casa Macanno, Via Macanno 168, Rimini

Sala della formazione Cooperativa Sociale Il Millepiedi Via Tempio Malatestiano 3 Rimini

Sala della formazione Congregazione suore della carità delle SS. Bartolomea capitano e vicenza gerosa, Via Massimo D'Azeglio 5, Rimini

Sala conferenze del Centro della Pesa - viale Lazio, 10, Riccione

Sala Riunioni del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere del Comune di Riccione, via Flaminia 41, Riccione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sedi di svolgimento

Sala Polivalente Casa Macanno, Via Macanno 168, Rimini

Sala della formazione Cooperativa Sociale Il Millepiedi Via Tempio Malatestiano 3 Rimini

Sala della formazione Congregazione suore della carità delle SS. Bartolomea capitanio e vicenza gerosa, Via Massimo D'Azeglio 5 , Rimini

72 ore totali

70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto (in questo 70% sarà compreso il Modulo relativo alla “
Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”)

30% delle ore entro il terz'ultimo mese del progetto

Si ritiene fondamentale distribuire l'erogazione delle ore di formazione specifica in questo modo soprattutto per dare la possibilità ai volontari di avere inizialmente una serie di nozioni e contenuti di base, che dopo essere stati sperimentati in servizio possono essere riconfrontati con i formatori e gli altri volontari verso la fine del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ponti di...Solidarietà

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 2

→Tipologia di minore opportunità

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata autocertificazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

- Attività specifiche anche per giovani volontari con minori opportunità: Progettare e realizzare (anche in concerto con altri volontari in servizi civile attivi nella stessa sede di attuazione e/o in sedi di attuazione dello stesso progetto) interventi ludico/ricreativi/espressivi ed educativi che riguardano le attività all'interno dell'area verde (spazio estero polifunzionale delle sedi di attuazione Il Millepiedi Coop Soc ARL3 - Casa Macanno- e Centro diurno Nous)

- Attività specifiche anche per giovani volontari con minori opportunità: Partecipazione alle equipe di progettazione e di verifica rispetto alle attività che riguardano più da vicino l'area verde.

- Attività specifiche anche per giovani volontari con minori opportunità: in seguito a un confronto con il volontario, a una sua richiesta e/o alla sua disponibilità, il progetto può prevedere il suo supporto in occasione di campeggi e/o uscite organizzati fuori dalle sedi di servizio, insieme all'équipe e agli utenti/ragazzi.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali verranno attuate le seguenti azioni:

-affiancamento costante (inteso come incremento delle ore di formazione), in particolare da un punto di vista di contenuti educativi teorici riguardanti la relazione d'aiuto, dell'operatore volontario da parte degli educatori professionali della Cooperativa Il Millepiedi e operatori dell'istituto maccolini. Il volontario avrà sempre la possibilità di confrontarsi quotidianamente con delle figure professionali di riferimento.

-momenti di monitoraggio periodici e specifici con i volontari con minori opportunità per verificare il loro livello di motivazione e confrontarsi con loro sulle attività messe in atto

-inserire il volontario con minori opportunità in turni all'interno del servizio dove è prevista la compresenza di più educatori professionali ed operatori

Attività specifiche anche per giovani volontari con minori opportunità

Tra essi annoveriamo:

1- progetti con le scuole,

incentrati sul racconto, da parte delle persone anziane a bambini e a ragazzi, di loro competenze e saperi e della storia che hanno vissuto. Gli anziani disabili hanno, infatti, molto da insegnare alla propria comunità e in particolare alle nuove generazioni: arti e mestieri antichi, racconti sulle tradizioni locali, idioma dialettale, memoria degli avvenimenti storici.

Per gli anziani disabili il potersi raccontare è foriero di grande soddisfazione, un ritornare in contatto con sé stessi e riconfermare a sé la consapevolezza di aver contribuito alla costruzione di qualcosa di importante, superando la sensazione di abbandono e di inutilità dovuta all'auto-percezione di non essere più una risorsa per la comunità. Per i ragazzi rappresenta una strada maestra per implementare il patrimonio di conoscenze e di valori su cui si fonda la civiltà contemporanea.

2- progetti per vivere il territorio, quali:

- "andiamo al mare" al mattino presto nei mesi estivi;

- "a spasso con gli amici" con attività di passeggiate in città, soffermandosi per gelato o caffè, ed incontrando i conoscenti (precedentemente contattati);

- visita ai mercatini serali (dalle 18,30 alle ore 20,00 circa);

- un pomeriggio a teatro (al teatro cittadino); etc.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6